

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 31.3.2010 “COLLEGAMENTO FERROVIARIO TORINO – LIONE”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata in data 22 marzo 2010 prot. 6101/01 dai consiglieri LISAI Giovanni, RESIO Alessandro, SCOLFARO Maria Beatrice, STRAMAZZO Massimo, ABBATICOLA Carlo, RUSCASSO Mauro, avente per oggetto “Collegamento ferroviario Torino-Lione”:

“IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI E CONFERMATI

gli indirizzi formulati nelle precedenti Deliberazioni approvate dal Consiglio Comunale di Rivalta di Torino in data 15 marzo 2007, 7 febbraio 2008, 28 luglio 2008 e 27 ottobre 2009.

A tale proposito si richiamano in particolare:

- la volontà del Comune di Rivalta di Torino di salvaguardare gli ambienti della Collina Morenica e del Torrente Sangone, attraverso la promozione di strumenti di maggior tutela paesaggistica e naturalistica
- la contrarietà del Comune di Rivalta di Torino all'attraversamento della Collina Morenica e del Parco del Sangone da parte di nuove linee ferroviarie
- la posizione del Comune di Rivalta di Torino rispetto alla linea FM5 del Servizio Ferroviario Metropolitano con stazione passeggeri presso lo scalo ferroviario di Orbassano, che deve essere avviata e realizzata indipendentemente dagli esiti delle valutazioni in corso in merito alla direttrice ferroviaria Torino - Lione, in quanto già previsto, fin dal 1997, nei piani regionali trasporti e negli accordi territoriali inerenti la realizzazione del termovalorizzatore del Gerbido
- gli esiti dello studio commissionato dal Comune di Rivalta di Torino a Polinomia, in base ai quali attualmente l'area logistica Sito e Scalo ferroviario di Orbassano è largamente sotto utilizzata, le attività intermodali (gomma-ferro) e gli scambi internazionali sono molto limitati, la realizzazione della linea FM5 del Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM) e il rilancio delle potenzialità dell'area sono indipendenti dalla realizzazione del collegamento ferroviario Torino-Lione

RICHIAMATO INOLTRE CHE

come già espresso nelle citate deliberazioni del Consiglio Comunale, non vi è alcun avallo o condivisione da parte del Comune di Rivalta di Torino ai seguenti documenti, in quanto in completo contrasto e antitesi con la contrarietà, già espressa fin dal marzo 2007, all'attraversamento della Collina Morenica e del Parco del Sangone da parte di nuove linee ferroviarie:

- il dossier europeo di candidatura al bando TEN-T dell'Unione Europea, inerente una richiesta di finanziamento per la realizzazione di studi e lavori in merito alla tratta internazionale di un collegamento ferroviario di tipo convenzionale da Torino a Lione,

autonomamente presentato dal Governo senza coinvolgere le Amministrazioni Comunali dei territori interessati

- *le indicazioni contenute nel documento "Punti di accordo per la progettazione della nuova linea e per le nuove politiche di trasporto per il territorio" (detto anche "documento di Pracatinat") in merito ad ipotesi di nuove linee ferroviarie con attraversamento della Collina Morenica e della fascia fluviale del Torrente Sangone*
- *le indicazioni contenute nel documento "Ferrovie Alpine Ragionevoli ed Efficienti" (detto anche "FARE") in merito ad ipotesi di nuove linee ferroviarie con attraversamento della Collina Morenica, della fascia fluviale del Torrente Sangone e dell'area agricola del Dojrone*
- *il documento "Governance del progetto da parte dell'Osservatorio. Attività di proposta e interazione. Ambito 2 sud/ovest" (detto anche documento di "governance") inerente le ipotesi di tracciato nella tratta relative alla tratta tra Torino Bivio Pronda e Avigliana, con attraversamento della Collina Morenica, della fascia fluviale del Torrente Sangone e dell'area agricola del Dojrone (non avallo condiviso anche dai Comuni Rivoli, Bruino e Villarbasse)*
- *il documento "Piano delle indagini del sottosuolo" (detto anche "piano dei sondaggi") inerente la realizzazione di una serie di carotaggi in corrispondenza alle citate ipotesi di tracciato, tra cui alcuni in Collina Morenica, nella fascia fluviale del Torrente Sangone e all'interno dell'abitato di Rivalta (non avallo condiviso anche dal Comune di Villarbasse)*

PRESO ATTO CHE

nel documento "Piano delle indagini del sottosuolo", tra le alternative di tracciato è citata la cosiddetta "opzione zero consistente nel potenziamento e adeguamento funzionale della linea storica"

in data 8 gennaio il Governo, con un suo comunicato emesso di concerto con il Commissario Straordinario per la realizzazione del collegamento ferroviario Torino-Lione, ha deciso autonomamente un cambiamento delle competenze e funzioni dell'Osservatorio Tecnico nonché delle modalità di partecipazione da parte delle amministrazioni comunali interessate, da effettuarsi mediante l'emissione di uno specifico D.P.C.M.

a partire dallo scorso 19 gennaio, l'Osservatorio Tecnico ha già iniziato ad operare secondo tali nuove competenze, funzioni e modalità di partecipazione, in assenza di una loro definizione formale in quanto ad oggi non è stato emesso, né trasmesso al Comune di Rivalta di Torino, l'annunciato D.P.C.M., come risulta dalle richieste in tal senso agli atti dello stesso Osservatorio

lo scorso 29 gennaio l'Osservatorio Tecnico ha approvato il documento ""Indirizzi operativi per la progettazione preliminare della nuova linea Torino Lione dal confine di stato alla connessione con la linea AV-AC Torino Milano" nel quale sono stabilite le opzioni definitive di tracciato sulla base delle quali sarà effettuata la progettazione preliminare dell'opera

tutte le ipotesi presentate interessano il territorio del Comune di Rivalta di Torino nel quale:

- *attraversano e coinvolgono aree di rilevante valore strategico, naturalistico, paesaggistico e per le risorse idriche, quali l'area agricola del Dojrone, il Parco del Torrente Sangone, l'ecosistema della Collina Morenica*
- *sono prossime ad aree abitate (Villaggio Sangone, Prabernasca, Cà Bianca, Dojrone, Centro, S. Vittore, Villaggio Aurora) e beni di elevato valore storico, artistico e architettonico (cappella dei Ss. Vittore e Corona, Monastero, cascina Rifoglietto)*

l'ipotesi "Corridoio Linea Storica" con collegamento "in attestamento" dello Scalo Ferroviario di Orbassano, non sarà oggetto di progettazione preliminare; su richiesta dei Comuni di Rivalta,

Rivoli, Bruino e Villarbasse, tale ipotesi sarà presa in considerazione ma solo in sede di elaborazione dello Studio di Impatto Ambientale (SIA)

nella riunione dell'Osservatorio di martedì 9 marzo 2010 è stato presentato un documento inerente le metodologie da adottare per lo svolgimento dell'Analisi Multicriteri delle opzioni di tracciato, tra le quali si registra il reinserimento della quarta alternativa sulla tratta E-F - Attraversamento Collina Morenica -Interporto di Orbassano (Interramento sotto L.S. e galleria alta)

in data lunedì 15 marzo 2010 il Sindaco di Rivalta ha inviato una lettera al Presidente dell'Osservatorio Tecnico, nella quale ha formulato le seguenti richieste:

- "che, così come indicato nel documento del 9/3/2010, sia svolta un'approfondita Analisi Costi-Benefici sulle ipotesi progettuali per la realizzazione del collegamento ferroviario Torino-Lione;*
- che il gruppo costituito nell'Osservatorio per l'analisi sia affiancato da un esperto terzo e indipendente, individuabile per chiara fama;*
- che l'analisi sia redatta secondo standard e tipologie affermate e riconosciute in sede europea e internazionale e sia estesa sia alle fasi di costruzione che di esercizio delle opere."*

Tali richieste sono state presentate nella riunione dell'Osservatorio Tecnico di martedì 16 marzo 2010 e si è in attesa del loro formale accoglimento.

CONSIDERATO CHE

le opzioni definitive di tracciato per la progettazione preliminare, approvate dall'Osservatorio Tecnico lo scorso 29 gennaio, sono in completo contrasto e antitesi con la contrarietà, già espressa fin dal marzo 2007, all'attraversamento della Collina Morenica e del Parco del Sangone da parte di nuove linee ferroviarie

le motivazioni addotte all'eliminazione dell'ipotesi "Corridoio Linea Storica" dalle opzioni di tracciato da sottoporre a progettazione preliminare, sono formulate in modo generico e senza un adeguato approfondimento tecnico, in quanto sono egualmente applicabili a buona parte dei tracciati individuati

in assenza della progettazione preliminare dell'ipotesi "Corridoio Linea Storica" con collegamento "in attestamento" dello Scalo Ferroviario di Orbassano, in sede Valutazione di Impatto Ambientale non sarà possibile effettuare un confronto paritario con le opzioni definitive di tracciato attualmente approvate

come segnalato dal Sindaco di Rivalta nella sua lettera al Presidente dell'Osservatorio Tecnico l'accoglimento delle richieste formulate, "così importanti per il nostro Comune", "può dare forza alla nostra presenza al Tavolo e può consentire di migliorare il rapporto con i cittadini, dimostrando ai rivaltesi, a dispetto di chi sostiene il contrario, che è possibile riporre fiducia nell'Osservatorio."

CONSIDERATO INOLTRE CHE

le richieste di informazioni più volte formulate al Governo, alle Ferrovie dello Stato, alla Regione Piemonte e all'Osservatorio Tecnico in merito all'attuale funzionalità e alle prospettive future dell'area logistica Sito e Scalo ferroviario di Orbassano, non hanno avuto ad oggi adeguate risposte, come risulta dal testo del documento approvato lo scorso 29 gennaio dallo stesso Osservatorio Tecnico

in particolare, anche a seguito dell'acquisizione da parte dei medesimi enti degli esiti dello studio Polinomia, non sono state finora prodotte motivazioni concrete e verificabili sulla necessità di un attraversamento "passante" dello scalo ferroviario di Orbassano

ad oggi non risultano interventi o programmi concreti e specifici per la realizzazione di misure di potenziamento del trasporto ferroviario merci lungo la direttrice Torino-Lione, come previsto dagli impegni assunti dal Governo e dalle Ferrovie dello Stato, indicati nel giugno 2008 nel documento di Pracatinat e nel luglio 2008 in occasione del Tavolo Istituzionale di Palazzo Chigi

ad oggi non risulta erogata nessuna delle risorse economiche per l'avvio del Servizio Ferroviario Metropolitano e il trasferimento modale da gomma a ferro, previste dal "Tatto aggiuntivo dell'Intesa generale quadro tra Governo e Regione Piemonte"

nell'incontro svoltosi in Regione lo scorso 4 febbraio, le Ferrovie dello Stato hanno posticipato la firma del protocollo d'intesa per l'avvio della linea FM5 del Servizio Ferroviario Metropolitano con stazione passeggeri presso lo scalo ferroviario di Orbassano

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE DI RIVALTA DI TORINO

DELIBERA

Di chiedere all'Osservatorio Tecnico l'adozione di standard di riferimento progettuali coerenti con quelli di una linea convenzionale, come specificato nella richiesta di finanziamento presentata all'UE dal Governo Italiano

di fare proprie e ribadire le richieste formulate dal Sindaco di Rivalta nella sua lettera inviata in data lunedì 15 marzo 2010 al Presidente dell'Osservatorio Tecnico

di richiedere all'Osservatorio tecnico che l'Analisi Costi Benefici indicata dal Sindaco di Rivalta includa tra le ipotesi prese in esame l'opzione prevista con la soluzione in attestamento allo Scalo ferroviario di Orbassano detta corridoio "Linea Storica" come specificata nel documento "Indirizzi operativi per la progettazione preliminare della nuova linea Torino Lione dal confine di stato alla connessione con la linea AV-AC Torino Milano"

che l'accoglimento formale da parte dell'Osservatorio Tecnico delle richieste sopracitate costituisce elemento a garanzia della permanenza del Comune di Rivalta di Torino all'interno dello stesso Osservatorio

DA' MANDATO AL SINDACO

di dare attuazione alle decisioni assunte dal Consiglio Comunale nella presente deliberazione

di continuare ad esplicitare dette decisioni in tutte le sedi istituzionali e politiche, locali e nazionali, in particolare negli incontri con gli altri comuni interessati, nelle riunioni con la Provincia di Torino e la Regione Piemonte, e al Tavolo Politico con il Governo

di inviare tale deliberazione agli atti dell'Osservatorio Tecnico, alla Regione, alla Provincia, al Ministero dei Trasporti ed a RFI

di verificare la convergenza sulle richieste formulate degli altri comuni interessanti dal progetto

di informare la cittadinanza, attraverso le modalità che saranno ritenute più idonee, sull'evolversi della situazione e delle iniziative che l'Amministrazione intende adottare sulla problematica Torino-Lione”.

Visti gli emendamenti presentati dai consiglieri sigg.: MARINARI Mauro, MULATERO Gian Massimo e VITTORI Maria Rita in data 22 febbraio 2010 prot. 3884/1 e in data 23 febbraio 2010 prot. n. 4096/1 e ritenuti validi dalla Conferenza dei Capigruppo per la proposta di deliberazione in oggetto.

Visto l'emendamento presentato dal consigliere RESIO Alessandro nel corso della seduta consiliare.

Dato atto che le relazioni illustrative sulla proposta di deliberazione e sugli emendamenti presentati, nonché gli interventi dei consiglieri, si sono sviluppati nella discussione congiunta dei punti n. 10 e 11 dell'ordine del giorno, così come riportato nella propria precedente deliberazione n. 25/2010.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione gli emendamenti presentati dai consiglieri sigg.: MARINARI Mauro, MULATERO Gian Massimo, VITTORI Maria Rita:

Emendamento n. 1:

da inserire nel dispositivo subito dopo: il Consiglio Comunale di Rivalta di Torino delibera:

“di ritirare la partecipazione del proprio rappresentante dal nuovo Osservatorio Torino Lione, decisa in modo unilaterale dal Sindaco in data 15 gennaio 2010, in quanto il Consiglio comunale di Rivalta non ha mai ‘esplicitamente dichiarato la volontà di partecipare alla migliore progettazione preliminare della nuova linea ferroviaria Torino Lione’ (come previsto dal DPCM istitutivo del nuovo Osservatorio). Al contrario, con le deliberazioni approvate dal Consiglio comunale: n... dei 15 marzo 2007, n. 17 del 7 febbraio 2008, n. 80 del 28 luglio 2008, n. 78 del 27 ottobre 2009, ha dichiarato e confermato la contrarietà all'attraversamento dell'opera della Collina Morenica e del Parco del Sangone e la non condivisione delle ipotesi di tracciato”.

Con n. 3 voti favorevoli (consiglieri sigg.: Marinari, Mulatero e Vittori), n. 16 voti contrari, n. zero astenuti, espressi per alzata di mano, su n. 19 consiglieri presenti e n. 19 votanti, l'emendamento **NON VIENE APPROVATO**.

Emendamento n. 2:

da inserire nel dispositivo subito dopo: il Consiglio Comunale di Rivalta di Torino delibera:

“di dichiarare esplicitamente la contrarietà al documento licenziato dall'Osservatorio Torino Lione in data 29 gennaio 2010, intitolato ‘Indirizzi operativi per la progettazione preliminare della nuova linea Torino Lione’, e ritirare la firma apposta, su decisione unilaterale del Sindaco, sullo stesso documento dal rappresentante del Comune di Rivalta all'Osservatorio, in quanto in tale documento sono contenuti tracciati che attraversano la Collina Morenica e il Parco del Sangone, in evidente contrasto con le deliberazioni approvate dal Consiglio comunale: n.... del 15 marzo 2007, n. 17 del 7 febbraio 2008, n. 80 del 28 luglio 2008, n. 78 del 27 ottobre 2009, in cui si dichiara in modo esplicito la contrarietà al passaggio dell'opera sul territorio rivaltense”.

Con n. 3 voti favorevoli (consiglieri sigg.: Marinari, Mulatero e Vittori), n. 16 voti contrari, n. zero astenuti, espressi per alzata di mano, su n. 19 consiglieri presenti e n. 19 votanti, l'emendamento **NON VIENE APPROVATO**.

Emendamento n. 3:

da inserire nel dispositivo subito dopo: il Consiglio Comunale di Rivalta di Torino delibera:

“di impegnare la Giunta comunale a revocare la deliberazione G.C. n. 8 del 29 gennaio 2010, con oggetto ‘Approvazione dello schema di protocollo d'intesa per la definizione delle opere ferroviarie ed alla localizzazione della nuova fermata di Orbassano/Ospedale San Luigi, in quanto in contrasto con le deliberazioni approvate dal Consiglio comunale n. 80 del 28 luglio 2008 e n. 78 del 27 ottobre 2009, ove si afferma che il servizio ferroviario metropolitano, con particolare riferimento all'attivazione di una stazione passeggeri presso lo scalo ferroviario di Orbassano, come da anni sollecitato dall'Amministrazione comunale, deve essere avviato e realizzato indipendentemente dagli esiti delle valutazioni in corso in merito alla direttrice ferroviaria Torino - Lione, in quanto già previsto fin dal 1997 nei piani regionali trasporti e negli accordi territoriali inerenti la realizzazione del termovalorizzatore del Gerbido.”

Con n. 7 voti favorevoli (consiglieri sigg.: Marinari, Mulatero, Vittori, Scolfaro, Fornaro, Agostino e Lamagna), n. 5 voti contrari, n. 7 astenuti (consiglieri sigg.: Cipriani, Catozzi, Lovato, Lardone, Calzolari, Resio e Lisai), espressi per alzata di mano, su n. 19 consiglieri presenti e n. 12 votanti, l'emendamento **VIENE APPROVATO**.

Emendamento del 23.2.2010 prot. n. 4096/1:

da inserire nel dispositivo come ultimo paragrafo:

“Il Consiglio comunale di Rivalta

CENSURA il Sindaco per il comportamento e per le decisioni prese in modo unilaterale e contrario agli indirizzi deliberati dal Consiglio comunale (organo democratico con funzioni di indirizzo e di controllo sulle politiche e sugli atti amministrativi). In particolare per le decisioni di:

- 1. partecipare con un proprio tecnico ai lavori del nuovo Osservatorio tecnico Torino - Lione;*
- 2. avallare il documento intitolato "Indirizzi operativi per la progettazione preliminare della nuova linea Torino Lione";*
- 3. approvare, con deliberazione della Giunta comunale, un protocollo d'intesa per la realizzazione della linea FM5;*
- 4. non aver rispettato l'impegno di informare adeguatamente e confrontarsi con la cittadinanza sui lavori dell'Osservatorio, sull'evolversi della situazione e delle iniziative che l'Amministrazione comunale intende adottare sulla problematica TAV.”*

Con n. 3 voti favorevoli (consiglieri sigg.: Marinari, Mulatero e Vittori), n. 9 voti contrari, n. 7 astenuti (consiglieri sigg.: Cipriani, Lovato, Lardone, Calzolari, Catozzi, Sindaco e Abbaticola), espressi per alzata di mano, su n. 19 consiglieri presenti e n. 12 votanti, l'emendamento **NON VIENE APPROVATO**.

Emendamento presentato dal consigliere RESIO Alessandro

da inserire nel dispositivo dopo: il Consiglio Comunale di Rivalta di Torino delibera:

“Pertanto, non essendo pervenuta ad oggi formale risposta alle richieste del comune di Rivalta, sospende la partecipazione all'Osservatorio in attesa della conferma delle garanzie richieste e chiede un incontro urgente con la nuova Giunta Regionale.”

Sull'emendamento esprimono dichiarazioni di voto i consiglieri sigg.: MULATERO Gian Massimo e LOVATO Corrado.

Con n. 11 voti favorevoli, n. 8 voti contrari (consiglieri sigg.: Calzolari, Cipriani, Lardone, Lovato, Catozzi, Marinari, Mulatero e Vittori), n. zero astenuti, espressi per alzata di mano, su n. 19 consiglieri presenti e n. 19 votanti, l'emendamento **VIENE APPROVATO**.

Il Presidente del Consiglio pone quindi in votazione la proposta di deliberazione presentata in data 22 marzo 2010 prot. 6101/01 dai consiglieri LISAI Gianni, RESIO Alessandro, SCOLFARO Beatrice, STRAMAZZO Massimo, ABBATICOLA Carlo, RUSCASSO Mauro, avente per oggetto "Collegamento ferroviario Torino-Lione", contenente i due emendamenti approvati .

Sulla proposta esprime dichiarazione di voto il consigliere signor LOVATO Corrado.

Le dichiarazioni di voto sono state registrate su files digitali, in attuazione della deliberazione consiliare n. 16 del 4.2.2000.

Con numero 11 voti favorevoli , n. 8 voti contrari (consiglieri sigg.: Calzolari, Cipriani, Lardone, Lovato, Catozzi, Marinari, Mulatero e Vittori), n. zero astenuti espressi per alzata di mano, su n. 19 consiglieri presenti e n. 19 votanti,

DELIBERA

- di approvare la seguente proposta di deliberazione presentata in data 22 marzo 2010 prot. 6101/01 dai consiglieri LISAI Giovanni, RESIO Alessandro, SCOLFARO Maria Beatrice, STRAMAZZO Massimo, ABBATICOLA Carlo, RUSCASSO Mauro, contenente gli emendamenti approvati:

Richiamati e confermati gli indirizzi formulati nelle precedenti Deliberazioni approvate dal Consiglio Comunale di Rivalta di Torino in data 15 marzo 2007, 7 febbraio 2008, 28 luglio 2008 e 27 ottobre 2009.

A tale proposito si richiamano in particolare:

- *la volontà del Comune di Rivalta di Torino di salvaguardare gli ambienti della Collina Morenica e del Torrente Sangone, attraverso la promozione di strumenti di maggior tutela paesaggistica e naturalistica*

- *la contrarietà del Comune di Rivalta di Torino all'attraversamento della Collina Morenica e del Parco del Sangone da parte di nuove linee ferroviarie*

- *la posizione del Comune di Rivalta di Torino rispetto alla linea FM5 del Servizio Ferroviario Metropolitano con stazione passeggeri presso lo scalo ferroviario di Orbassano, che deve essere avviata e realizzata indipendentemente dagli esiti delle valutazioni in corso in merito alla direttrice ferroviaria Torino - Lione, in quanto già previsto, fin dal 1997, nei piani regionali trasporti e negli accordi territoriali inerenti la realizzazione del termovalorizzatore del Gerbido*

- *gli esiti dello studio commissionato dal Comune di Rivalta di Torino a Polinomia, in base ai quali attualmente l'area logistica Sito e Scalo ferroviario di Orbassano è largamente sottoutilizzata, le attività intermodali (gomma-ferro) e gli scambi internazionali sono molto limitati, la realizzazione della linea FM5 del Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM) e il rilancio delle potenzialità dell'area sono indipendenti dalla realizzazione del collegamento ferroviario Torino-Lione*

Richiamato inoltre che:

come già espresso nelle citate deliberazioni del Consiglio Comunale, non vi è alcun avallo o condivisione da parte del Comune di Rivalta di Torino ai seguenti documenti, in quanto in completo contrasto e antitesi con la contrarietà, già espressa fin dal marzo 2007, all'attraversamento della Collina Morenica e del Parco del Sangone da parte di nuove linee ferroviarie:

- il dossier europeo di candidatura al bando TEN-T dell'Unione Europea, inerente una richiesta di finanziamento per la realizzazione di studi e lavori in merito alla tratta internazionale di un collegamento ferroviario di tipo convenzionale da Torino a Lione, autonomamente presentato dal Governo senza coinvolgere le Amministrazioni Comunali dei territori interessati

-le indicazioni contenute nel documento "Punti di accordo per la progettazione della nuova linea e per le nuove politiche di trasporto per il territorio" (detto anche "documento di Pracatinat") in merito ad ipotesi di nuove linee ferroviarie con attraversamento della Collina Morenica e della fascia fluviale del Torrente Sangone

- le indicazioni contenute nel documento "Ferrovie Alpine Ragionevoli ed Efficienti" (detto anche "FARE") in merito ad ipotesi di nuove linee ferroviarie con attraversamento della Collina Morenica, della fascia fluviale del Torrente Sangone e dell'area agricola del Dojrone.

- il documento "Governance del progetto da parte dell'Osservatorio. Attività di proposta e interazione.Ambito 2 sud/ovest" (detto anche documento di "governance") inerente le ipotesi di tracciato nella tratta relative alla tratta tra Torino Bivio Pronda e Avigliana, con attraversamento della Collina Morenica, della fascia fluviale del Torrente Sangone e dell'area agricola del Dojrone (non avallo condiviso anche dai Comuni Rivoli, Bruino e Villarbasse)

- il documento "Piano delle indagini del sottosuolo" (detto anche "piano dei sondaggi") inerente la realizzazione di una serie di carotaggi in corrispondenza alle citate ipotesi di tracciato, tra cui alcuni in Collina Morenica, nella fascia fluviale del Torrente Sangone e all'interno dell'abitato di Rivalta (non avallo condiviso anche dal Comune di Villarbasse).

Preso atto che:

nel documento "Piano delle indagini del sottosuolo", tra le alternative di tracciato è citata la cosiddetta "opzione zero consistente nel potenziamento e adeguamento funzionale della linea storica"

in data 8 gennaio il Governo, con un suo comunicato emesso di concerto con il Commissario Straordinario per la realizzazione del collegamento ferroviario Torino-Lione, ha deciso autonomamente un cambiamento delle competenze e funzioni dell'Osservatorio Tecnico nonché delle modalità di partecipazione da parte delle amministrazioni comunali interessate, da effettuarsi mediante l'emissione di uno specifico D.P.C.M.

a partire dallo scorso 19 gennaio, l'Osservatorio Tecnico ha già iniziato ad operare secondo tali nuove competenze, funzioni e modalità di partecipazione, in assenza di una loro definizione formale in quanto ad oggi non è stato emesso, né trasmesso al Comune di Rivalta di Torino, l'annunciato D.P.C.M., come risulta dalle richieste in tal senso agli atti dello stesso Osservatorio

lo scorso 29 gennaio l'Osservatorio Tecnico ha approvato il documento ""Indirizzi operativi per la progettazione preliminare della nuova linea Torino Lione dal confine di stato alla connessione con la linea AV-AC Torino Milano" nel quale sono stabilite le opzioni definitive di tracciato sulla base delle quali sarà effettuata la progettazione preliminare dell'opera

tutte le ipotesi presentate interessano il territorio del Comune di Rivalta di Torino nel quale:

- attraversano e coinvolgono aree di rilevante valore strategico, naturalistico, paesaggistico e per le risorse idriche, quali l'area agricola del Dojrone, il Parco del Torrente Sangone, l'ecosistema della Collina Morenica

- sono prossime ad aree abitate (Villaggio Sangone, Prabernasca, Cà Bianca, Dojrone, Centro, S.Vittore, Villaggio Aurora) e beni di elevato valore storico, artistico e architettonico (cappella dei Ss.Vittore e Corona, Monastero, cascina Rifoglietto)

l'ipotesi "Corridoio Linea Storica" con collegamento "in attestamento" dello Scalo Ferroviario di Orbassano, non sarà oggetto di progettazione preliminare; su richiesta dei Comuni di Rivalta, Rivoli, Bruino e Villarbasse, tale ipotesi sarà presa in considerazione ma solo in sede di elaborazione dello Studio di Impatto Ambientale (SIA)

nella riunione dell'Osservatorio di martedì 9 marzo 2010 è stato presentato un documento inerente le metodologie da adottare per lo svolgimento dell'Analisi Multicriteri delle opzioni di tracciato, tra le quali si registra il reinserimento della quarta alternativa sulla tratta E-F - Attraversamento Collina Morenica -Interporto di Orbassano (Interramento sotto L.S. e galleria alta)

in data lunedì 15 marzo 2010 il Sindaco di Rivalta ha inviato una lettera al Presidente dell'Osservatorio Tecnico, nella quale ha formulato le seguenti richieste:

"che, così come indicato nel documento del 9/3/2010, sia svolta un'approfondita Analisi Costi-Benefici sulle ipotesi progettuali per la realizzazione del collegamento ferroviario Torino-Lione;

che il gruppo costituito nell'Osservatorio per l'analisi sia affiancato da un esperto terzo e indipendente, individuabile per chiara fama;

che l'analisi sia redatta secondo standard e tipologie affermate e riconosciute in sede europea e internazionale e sia estesa sia alle fasi di costruzione che di esercizio delle opere."

Tali richieste sono state presentate nella riunione dell'Osservatorio Tecnico di martedì 16 marzo 2010 e si è in attesa del loro formale accoglimento.

Considerato che:

le opzioni definitive di tracciato per la progettazione preliminare, approvate dall'Osservatorio Tecnico lo scorso 29 gennaio, sono in completo contrasto e antitesi con la contrarietà, già espressa fin dal marzo 2007, all'attraversamento della Collina Morenica e del Parco del Sangone da parte di nuove linee ferroviarie

le motivazioni addotte all'eliminazione dell'ipotesi "Corridoio Linea Storica" dalle opzioni di tracciato da sottoporre a progettazione preliminare, sono formulate in modo generico e senza un adeguato approfondimento tecnico, in quanto sono egualmente applicabili a buona parte dei tracciati individuati

in assenza della progettazione preliminare dell'ipotesi "Corridoio Linea Storica" con collegamento "in attestamento" dello Scalo Ferroviario di Orbassano, in sede Valutazione di Impatto Ambientale non sarà possibile effettuare un confronto paritario con le opzioni definitive di tracciato attualmente approvate

come segnalato dal Sindaco di Rivalta nella sua lettera al Presidente dell'Osservatorio Tecnico l'accoglimento delle richieste formulate, "così importanti per il nostro Comune", "può dare forza alla nostra presenza al Tavolo e può consentire di migliorare il rapporto con i cittadini, dimostrando ai rivaltesi, a dispetto di chi sostiene il contrario, che è possibile riporre fiducia nell'Osservatorio."

Considerato inoltre che:

le richieste di informazioni più volte formulate al Governo, alle Ferrovie dello Stato, alla Regione Piemonte e all'Osservatorio Tecnico in merito all'attuale funzionalità e alle prospettive future dell'area logistica Sito e Scalo ferroviario di Orbassano, non hanno avuto ad oggi adeguate risposte, come risulta dal testo del documento approvato lo scorso 29 gennaio dallo stesso Osservatorio Tecnico

in particolare, anche a seguito dell'acquisizione da parte dei medesimi enti degli esiti dello studio Polinomia, non sono state finora prodotte motivazioni concrete e verificabili sulla necessità di un attraversamento "passante" dello scalo ferroviario di Orbassano

ad oggi non risultano interventi o programmi concreti e specifici per la realizzazione di misure di potenziamento del trasporto ferroviario merci lungo la direttrice Torino-Lione, come previsto dagli impegni assunti dal Governo e dalle Ferrovie dello Stato, indicati nel giugno 2008 nel documento di Pracatinat e nel luglio 2008 in occasione del Tavolo Istituzionale di Palazzo Chigi

ad oggi non risulta erogata nessuna delle risorse economiche per l'avvio del Servizio Ferroviario Metropolitano e il trasferimento modale da gomma a ferro, previste dal "Tatto aggiuntivo dell'Intesa generale quadro tra Governo e Regione Piemonte"

nell'incontro svoltosi in Regione lo scorso 4 febbraio, le Ferrovie dello Stato hanno posticipato la firma del protocollo d'intesa per l'avvio della linea FM5 del Servizio Ferroviario Metropolitano con stazione passeggeri presso lo scalo ferroviario di Orbassano

Tutto ciò premesso:

IL CONSIGLIO COMUNALE DI RIVALTA DI TORINO

DELIBERA

di chiedere all'Osservatorio Tecnico l'adozione di standard di riferimento progettuali coerenti con quelli di una linea convenzionale, come specificato nella richiesta di finanziamento presentata all'UE dal Governo Italiano

di fare proprie e ribadire le richieste formulate dal Sindaco di Rivalta nella sua lettera inviata in data lunedì 15 marzo 2010 al Presidente dell'Osservatorio Tecnico

di richiedere all'Osservatorio tecnico che l'Analisi Costi Benefici indicata dal Sindaco di Rivalta includa tra le ipotesi prese in esame l'opzione prevista con la soluzione in attestamento allo Scalo ferroviario di Orbassano detta corridoio "Linea Storica" come specificata nel documento "Indirizzi operativi per la progettazione preliminare della nuova linea Torino Lione dal confine di stato alla connessione con la linea AV-AC Torino Milano"

che l'accoglimento formale da parte dell'Osservatorio Tecnico delle richieste sopracitate costituisce elemento a garanzia della permanenza del Comune di Rivalta di Torino all'interno dello stesso Osservatorio

di impegnare la Giunta comunale a revocare la deliberazione G.C. n. 8 del 29 gennaio 2010, con oggetto " Approvazione dello schema di protocollo d'intesa per la definizione delle opere ferroviarie ed alla localizzazione della nuova fermata di Orbassano/Ospedale San Luigi", in quanto in contrasto con le deliberazioni approvate dal Consiglio comunale n. 80 del 28 luglio 2008 e n. 78 del 27 ottobre 2009, ove si afferma che "il servizio ferroviario metropolitano, con

particolare riferimento all'attivazione di una stazione passeggeri presso lo scalo ferroviario di Orbassano, come da anni sollecitato dall'Amministrazione comunale, deve essere avviato e realizzato indipendentemente dagli esiti delle valutazioni in corso in merito alla direttrice ferroviaria Torino Lione, in quanto già previsto fin dal 1997 nei piani regionali trasporti e negli accordi territoriali inerenti la realizzazione del termovalorizzatore del Gerbido.

pertanto, non essendo pervenuta ad oggi formale risposta alle richieste del comune di Rivalta, sospende la partecipazione all'Osservatorio in attesa della conferma delle garanzie richieste e chiede un incontro urgente con la nuova Giunta Regionale.

DA' MANDATO AL SINDACO

-di dare attuazione alle decisioni assunte dal Consiglio Comunale nella presente deliberazione.

di continuare ad esplicitare dette decisioni in tutte le sedi istituzionali e politiche, locali e nazionali, in particolare negli incontri con gli altri comuni interessati, nelle riunioni con la Provincia di Torino e la Regione Piemonte, e al Tavolo Politico con il Governo.

di inviare tale deliberazione agli atti dell'Osservatorio Tecnico, alla Regione, alla Provincia, al Ministero dei Trasporti ed a RFI.

di verificare la convergenza sulle richieste formulate degli altri comuni interessanti dal progetto.

di informare la cittadinanza, attraverso le modalità che saranno ritenute più idonee, sull'evolversi della situazione e delle iniziative che l'Amministrazione intende adottare sulla problematica Torino-Lione.

Alle ore 0.25 del giorno 1 aprile 2010, il Presidente del Consiglio dichiara chiusa la seduta.